



Comunità
Alto Garda
e Ledro

Avviso pubblico – Invito a partecipare al procedimento di co-programmazione in relazione al “Sistema integrato dei servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nel territorio delle Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro”, ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis della L.P. 13/2007 e dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.

Premesso che

- è stato costituito e attivato su tutto il territorio provinciale Spazio Argento, quale modulo organizzativo socio-sanitario incardinato nei Servizi Sociali delle Comunità deputato allo sviluppo territoriale del sistema dei servizi a favore delle persone anziane;
- è stato attivato il Sottocomitato Welfare Anziani per l’analisi e la revisione del modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane attraverso un percorso condiviso di approfondimento del quadro dei bisogni e dell’offerta di servizi e di definizione di possibili linee di intervento e di innovazione da applicare sul territorio provinciale. Il tema della domiciliarità è stato esplorato nella sua interezza e complessità, evidenziando punti di forza e criticità, portando alla definizione di un concetto rinnovato della domiciliarità stessa come luogo di sicurezza e di identità da sviluppare in un orizzonte di senso molto più ampio.
- al percorso del Sottocomitato hanno partecipato rappresentanti della PAT (Servizio politiche sociali e Servizio politiche sanitarie e per le non autosufficienza), del Comitato per la programmazione sociale, tra cui esperti esterni in materia di pianificazione e programmazione, e del Terzo Settore, delle Cabine di Regia di Spazio Argento e di Asuit, affiancati dalla voce delle persone anziane e dei familiari e caregiver attraverso un progetto di ricerca attivato con l’Università di Trento per la raccolta delle storie di vita.
- è stato approvato il documento delle “Linee di indirizzo per un sistema a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari in Provincia di Trento”, la cui Sezione C prevede che la programmazione e la progettazione del sistema dei servizi venga realizzata a livello dei territori formati da ciascuna Cabina di Regia di Spazio Argento, che già si interfaccia con la rete dei servizi presenti nel territorio di riferimento, tra cui Case della Comunità, Centrali operative territoriali, Servizi sanitari, APSP e RSA, Servizi sociali, enti del terzo settore e volontariato;
- è stata approvata con Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 27 di data 05.04.2023 e Decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 34 di data 28.03.2023 la costituzione della Cabina di Regia in riferimento all’Ambito Distretto Sud – Raggruppamento territoriale Comunità Alto Garda e Ledro e Comunità delle Giudicarie;
- è stato stipulato l’accordo di collaborazione, stipulato ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, tra la Comunità delle Giudicarie e la Comunità Alto Garda e Ledro in data 11.02.2026 che definisce lo svolgimento in forma coordinata del procedimento di co-programmazione e i rispettivi ruoli e responsabilità di entrambe le Comunità;
- è stata redatta dalla Cabina di Regia di Spazio Argento la relazione preliminare e informativa (Allegato 2.1), relativa all’attuale sistema dei servizi e interventi rivolti a persone anziane e ai loro familiari nell’ambito territoriale di riferimento.

Richiamati

- l’art. 118 della Costituzione Italiana, quarto comma, il quale riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) che all’art. 3

promuove il principio della sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, e stabilisce, al comma 4 bis che gli Enti locali e la Provincia *“coinvolgono gli enti del terzo settore nella realizzazione degli interventi individuati nel capo V attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale in materia”*;

- l'art. 55 D.Lgs 117/2017;
- Le *Linee Guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento* (approvate da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025) ed in particolare le *Linee Guida B in materia di co-programmazione in ambito socio-assistenziale*.

Considerato che

- le Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intendono attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 3, comma 4 bis della L.P. 13/2007 e art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio finalizzato all'analisi e alla ricognizione congiunta del contesto territoriale e relativi bisogni, alla definizione di obiettivi condivisi innovativi, alla definizione di un modello di sistema integrato di servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nell'ambito territoriale di riferimento, nonché alla proposta di uno o più strumenti di affidamento e finanziamento dello stesso.

Precisato che

- le Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro si riservano di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli ETS nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- si ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici e a soggetti privati;
- questo Avviso pubblico di co-programmazione individua i soggetti che possono essere ammessi al procedimento.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

- **Amministrazioni procedenti**: le Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro, che compongono la stessa Cabina di regia di Spazio Argento;
- **Co-programmazione**: il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis della L.P. 13/2007 e dell'art. 55 del CTS;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;
- **ETS**: Enti del Terzo Settore indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Altri enti**: gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- **Esperienza qualificata**: esperienza almeno biennale nell'ambito dell'oggetto della co-

programmazione;

- **Interesse specifico:** motivazione sulla base della quale l'ente interessato presenta domanda di partecipazione. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, risorse o altro;
- **Relazione motivata:** il documento, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si descrive quanto è avvenuto al Tavolo e si ricostruiscono gli esiti dell'attività di co-programmazione;
- **Documento di sintesi:** contiene l'analisi e la ricognizione congiunta dei bisogni territoriali, la definizione di obiettivi condivisi innovativi da perseguire e di un modello di sistema integrato di servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nell'ambito territoriale di riferimento e la proposta di uno o più strumenti di affidamento e finanziamento dello stesso;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della L.P.23/1992 e dell'Accordo di collaborazione di data 11.02.2026: Dott.ssa Costanza Fedrigotti;
- **Tavolo di co-programmazione:** sedi preposte allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

2. – Oggetto e finalità

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione da parte degli ETS e degli altri enti pubblici e privati della **domanda di partecipazione** al procedimento di co-programmazione, indetto dalle Amministrazioni procedenti, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso.

In generale, obiettivo del percorso di co-programmazione è arricchire il quadro conoscitivo delle Amministrazioni procedenti, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- a. l'attualità e la consistenza dei bisogni territoriali in relazione all'oggetto del procedimento;
- b. l'attivazione di una collaborazione in termini di conoscenza e di elaborazione congiunta di possibili proposte per la risoluzione delle problematiche individuate;
- c. la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili da parte delle amministrazioni procedenti;
- d. la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Scopo specifico del presente procedimento è l'attivazione del Tavolo di co-programmazione, finalizzato:

- a. all'analisi e alla ricognizione congiunta dei bisogni territoriali, contestualizzando quanto già emerso nel Sottocomitato e riportato nelle Linee di indirizzo per un sistema a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari in Provincia di Trento;
- b. alla definizione di obiettivi condivisi innovativi da perseguire e relativi indicatori di cambiamento/risultato;
- c. alla definizione di un modello di sistema integrato di servizi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari nell'ambito territoriale di riferimento;
- d. alla proposta di uno o più strumenti di affidamento e finanziamento dello stesso.

Degli esiti del procedimento di co-programmazione le amministrazioni procedenti potranno adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte decisioni in merito alle procedure di sostegno o di affidamento/finanziamento, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, infatti non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS e dalla L.P. 13/2007.

Il risultato atteso della co-programmazione è la definizione dei bisogni e delle migliori modalità di risposta, tenendo conto che in questo approccio di sistema il destinatario dei servizi non è più esclusivamente la persona anziana, ma lo sguardo si allarga a familiari e caregiver e alla rete informale di prossimità con una presa in carico complessiva che tiene conto di tutte le risorse umane che, a più livelli, possono favorire "il

prendersi cura”, ma contestualmente necessitano di supporti per poterne fare parte.

3. Durata, risorse e documentazione

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, del numero dei partecipanti, nonché del termine massimo di conclusione del procedimento previsto per il **30 giugno 2026**, con possibilità di proroga per il tempo strettamente necessario per la conclusione del procedimento stesso a fronte di motivate esigenze.

Il primo incontro è fissato per **lunedì 16 marzo dalle ore 9.30 alle ore 12.30** presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro in Via Rosmini, n. 5/b - 38066, Riva del Garda (TN).

I lavori potranno svolgersi anche in videoconferenza, a discrezione del Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di organizzare i lavori del tavolo di co-programmazione anche mediante la costituzione di sottogruppi tematici e/o territoriali, nonché di attivare specifiche consultazioni, incontri di approfondimento o momenti di confronto, anche in considerazione del numero e della tipologia dei partecipanti, qualora ritenuto funzionale al miglior svolgimento del percorso.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell’ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero delle amministrazioni procedenti da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento, compresa la pubblicazione, dei medesimi progetti e proposte.

Le amministrazioni procedenti, in relazione all’oggetto ed alle finalità del procedimento di cui al presente Avviso, metteranno a disposizione dei soggetti partecipanti, la cui domanda di partecipazione sia stata ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-programmazione sono oggetto di pubblicazione, ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali. In tal senso ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell’istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all’art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all’art. 98 del medesimo Codice.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro e non oltre trenta (30) giorni dall’ultima sessione del Tavolo di co-programmazione.

4. Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di ammissione al presente procedimento di co-programmazione:

- 1) ETS;
- 2) Pubbliche Amministrazioni e altri enti pubblici, quali le Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- 3) soggetti giuridici, diversi dagli ETS, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti al procedimento dovranno essere in possesso di un’esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all’oggetto dello stesso, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato, anche in relazione alle problematiche del territorio e ai contenuti della relazione allegata al presente Avviso.

L’esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso degli enti interessati e, comunque, dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa dal

legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si prescinde dall'esperienza qualificata, ed è quindi richiesto esclusivamente il possesso dell'interesse specifico, per gli enti interessati a partecipare alla co-programmazione e che intendono apportare in dote beni mobili, immobili, risorse economiche o altri beni materiali ritenuti significativi per le finalità di questa co-programmazione. L'interesse specifico deve essere specificato nella domanda di partecipazione e sarà oggetto quindi di indicazione esplicita.

L'esperienza qualificata e l'interesse specifico sono presunti in caso di possesso dell'accreditamento socio-assistenziale e socio-sanitario per l'area età anziana, nonché per i componenti dei Tavoli Territoriali delle amministrazioni procedenti e della Cabina di Regia di riferimento.

5. Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dalle amministrazioni procedenti (**Allegato n. 2.2**), ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per l'ambito della Comunità delle Giudicarie c.giudicarie@legalmail.it;
- per l'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro info@pec.altogardaeledro.tn.it

**entro e non oltre il termine di 20 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente
Avviso, ovvero entro le ore 12.00 del giorno 05.03.2026.**

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) darà comunicazione di accoglimento dell'istanza o delle ragioni ostative all'accoglimento della stessa agli ETS o altri enti in possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 27 bis della L.P. 23/1992;
- b) ad esito della presentazione di eventuali memorie o documentazioni scritte ai sensi dell'art. 27 bis della L.P. 23/1992, accoglierà o rigetterà la domanda.

6. Tavolo di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati;
- b) che non partecipino con continuità alle sessioni del Tavolo di co-programmazione. Si ritiene continua la partecipazione ad almeno l'80% di tutti gli incontri.

Per ogni soggetto partecipante potrà presenziare al Tavolo **un solo rappresentante**, salvo il caso in cui il Tavolo sia articolato in sottogruppi territoriali.

I soggetti partecipanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il Responsabile del procedimento acquisisce agli atti.

Saranno inoltre presenti al Tavolo:

- le amministrazioni procedenti;
- il Servizio Politiche Sociali della PAT;
- l'Osservatorio Amministrazione Condivisa (OAC) della Fondazione Demarchi;
- referenti Asuit della Cabina di Regia o loro delegati.

L'interesse specifico delle amministrazioni comunali dei due territori viene rappresentato dall'Assessore con delega alle Politiche Sociali o suo delegato delle rispettive Comunità.

Il Tavolo della co-programmazione è presieduto dal Responsabile di procedimento, il quale nella prima sessione ricorda l'oggetto e le finalità del Tavolo ed è coadiuvato nelle proprie funzioni di conduzione dei lavori, di facilitazione e di segreteria dall'OAC. Le attività del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sui siti web www.comunitadellegiudicarie.it e www.altogardaeledro.tn.it

All'esito dei lavori, il Responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata.

7. Conclusione del procedimento

Il procedimento si conclude con il provvedimento assunto dai Presidenti delle amministrazioni procedenti che prendono atto della relazione motivata del Responsabile del procedimento e dei relativi allegati.

8. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. Trattamento dei dati

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi della normativa nazionale ed europea in materia, i dati personali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti ed utilizzati dalle amministrazioni procedenti (entrambe Titolari dei trattamenti dei dati) unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione allo stesso, mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Costanza Fedrigotti.

Gli Enti partecipanti al presente procedimento potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al Responsabile del procedimento entro e non oltre il **10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sui siti web www.comunitadellegiudicarie.it e www.altogardaeledro.tn.it entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Costanza Fedrigotti

Allegati:

n. 2.1 Relazione preliminare

n. 2.2 Domanda di partecipazione